

GISMa

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Nota Integrativa che ne forma parte integrante ed inscindibile ai sensi dell'art.2423 del c.c.

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, che sono conformi alle disposizioni di legge nonché regolarmente tenute.

Per una migliore comprensibilità delle informazioni che andremo ad illustrare, la nota integrativa è articolata nel seguente modo:

- 1) informazioni sui criteri e sulle deroghe;
- 2) informazioni sulla composizione e movimentazione delle poste;
- 3) informazioni supplementari.

Per le voci o raggruppamenti più significativi, vengono riportati dei prospetti illustrativi che evidenziano la composizione o le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

INFORMAZIONI SUI CRITERI E SULLE DEROGHE

Il bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art.2423 c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c.; sono stati inoltre adottati gli schemi consigliati dal CNDC in materia di enti non profit, con le eventuali particolari deroghe esposte in prosieguo.

I criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte sono stati mantenuti invariati, e quindi, non si sono verificate deroghe alle valutazioni dei precedenti esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono:

Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività, vengono iscritti al costo originario di acquisto senza che siano stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle leggi speciali. I valori sono indicati al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico che dell'obsolescenza; tale criterio è ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali. Nell'anno non risultano effettuati acquisti relativi a tale voce come del resto neanche nei periodi precedenti.

Crediti

I crediti nell'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che si ritiene sia ben rappresentato dal loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I Risconti attivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame, ma di competenza dell'esercizio successivo. Nel periodo interessato si sono verificate rilevazioni di minima entità per quote di competenza 2011.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio determinato considerando le variazioni fiscali permanenti, non sono rilevate imposte differite in quanto di valori ininfluenti.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E SULLA MOVIMENTAZIONE DI POSTE

Si illustrano, qui di seguito, la composizione e (nella sezione tabellare) le variazioni più consistenti nei principali raggruppamenti o voci.

Immobilizzazioni materiali

La posta non risulta movimentata nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono composti prevalentemente da crediti per acconti d'imposta IRES relativi al periodo in corso.

Disponibilità Finanziarie

Il conto espone il valore delle giacenze di liquidità sul conto corrente della Banca Toscana - ora Monte dei Paschi di Siena - e la giacenza di contante in cassa.

Debiti

Nella voce si trovano Debiti Tributari per l'imposta di competenza oltre alla voce Altri Debiti.

Patrimonio Netto

Vi si evidenziano il fondo relativo all'accantonamento degli avanzi attivi dei periodi precedenti oltre al risultato del presente esercizio.

Contributi associativi

Si riferisce alle quote associative di competenza del 2011 dovute dagli associati ai sensi dello statuto.

Proventi per attività tipiche.

Di minima entità in quanto la partecipazione al convegno che tradizionalmente viene tenuto dall'associazione, quest'anno è stata a titolo gratuito.

Contributi diversi.

La voce non risulta movimentata nel periodo.

Proventi da attività accessorie.

La posta non risulta movimentata.

Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "proventi finanziari" si trovano gli interessi attivi sul conto corrente bancario sono comunque valori di minima entità.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto:

descrizione	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Fondo di dotazione	0	0	0	0
Patrimonio Libero				0
Risultati esercizi precedenti	11.129	23.791	0	34.920
Riserve Statutarie	0			0
Altre Riserve	0			0
Patrimonio Vincolato				0
Fondi vincolati destinati da terzi	0			0
Fondi vincolati per destin. Istituzionale	0			0
Risultato gestionale dell'esercizio	23.791	0	40.329	-16.538
TOTALE	34.920	23.791	40.329	18.382

BREVE RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci, l'anno 2011 ha visto l'associazione impegnata nel convegno di Palermo tenutosi nei giorni dal 11 al 13 maggio a cui abbiamo deciso di far accedere gratuitamente gli associati.

La gestione relativa all'anno 2011 ha procurato un disavanzo di esercizio pari ad € - 16.537,67 dato esclusivamente dal fatto che questo direttivo ha deciso di non far pagare le quote di partecipazione al convegno citato facendone sopportare il costo all'associazione. In ogni caso il Fondo avanzi degli esercizi precedenti è più che capiente a coprire la perdita. Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio proponendovi

IL COMITATO DI COORDINAMENTO